Giovedì fra l'Ottava di Pasqua

Testo del Vangelo (*Lc* 24,35-48): In quel tempo (…), Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!» (…) .Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture (…).

La Tradizione

Rev. D. Antoni CAROL i Hostench
(Sant Cugat del Vallès, Barcelona, Spagna)

Oggi, siamo –di nuovo- nel cenacolo, dove Gesù aveva istituito l'Eucaristia durante la Pasqua. Precisamente lì –nascosti per paura dei giudei-, si riuniscono gli Apostoli ed appare loro Gesù Cristo risuscitato. Desidera a loro la pace e insegna il Suo corpo e ricorda loro che le Scritture anticipavano profeticamente quegli avvenimenti. Ma la cosa più importante: li fa testimoni di tali avvenimenti.

Dopo l'Ascensione, gli Apostoli predicarono quello che avevano visto con i propri occhi. Essi consegnarono alle seguenti generazioni questo testimonio. Lo fecero oralmente, cioè di viva voce: questo è la Tradizione. Più tardi, questi insegnamenti furono messi per iscritto, formando il Nuovo Testamento. Tradizione e Sacra Scrittura costituiscono la ricchezza di un unico "fiume" (la Rivelazione) che per secoli non ha smesso di scorrere e di influire nel cuore di molti uomini.

-Spirito Santo, illuminami per conoscere e capire il tesoro della Rivelazione con il quale la Chiesa mi guida e protegge la la mia coscienza.